

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 55 del D. Lvo, 150/09 e dalla C.M. n. 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l'a. s. 2021/2022 e ne illustra significato, ratio ed effetti alla luce delle vigenti disposizioni e degli atti di progettazione e organizzazione dell'offerta formativa scolastica. Volendo pianificare meglio per meglio agire, attraverso linee di azione mirate a livelli di qualità delle prestazioni e, soprattutto, mediante la fattuale gestione amministrativo-contabile ispirata all'equità, alla trasparenza e al rapporto costi-benefici, la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto e agli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

PREMESSA

- in data 09 febbraio 2022, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico del Settore Economico "Aldo Capitini" e la RSU, hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 7 del CCNL 2016- 2018;
- la contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF;
- La contrattazione di Istituto rappresenta il raggiungimento di un proficuo, positivo e propositivo equilibrio fra le parti, rappresentate dal Dirigente Scolastico e dalla RSU della scuola. Il CCNL 2016/18 prevede, all'art. 7, c. 3, che il contratto integrativo abbia durata triennale e si riferisca a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni, anche se i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTO** il Piano Annuale della Attività del personale Docente;
- VISTO** il PTOF 2019- 2022;
- VISTE** le disponibilità finanziarie per l'anno scolastico 2021/22 del fondo determinato sulla base dei parametri attualmente vigenti e comunicate dall'amministrazione con determinazione n. 21503 del 30 settembre 2021;
- VISTA** la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;

Redige la presente *Relazione Illustrativa alla Contrattazione Integrativa d'Istituto* così come di seguito riportato

Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2021 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 *Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.*

Data di sottoscrizione	Preintesa: 09/02/2022
	Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anni scolastici 2021/2022 - 2022/2023 – 2023/2024
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico, prof. Carmine Gallo
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Tamara prof.ssa LO BIANCO, prof.ssa Barbara QUATTROCIOCCHI, sig. Simone IOZZELLI
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL-CISL SCUOLA-UIL SCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED. NAZ. GILDA/ UNAMS.
	Organizzazioni sindacali presenti firmatarie: FLC/CGIL: prof.ssa Sandra Borsi CISL SCUOLA: prof. Lauro Alessandri UIL SCUOLA: prof. Manolo Risaliti

Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Sono oggetto di contrattazione integrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro • i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (FIS) • i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n.165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale. • i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (bonus per il merito dei docenti). In applicazione dell'art. 1 comma 249 della L. 160/2019, la dotazione finanziaria generata con riferimento al comma 127 della L. 107/2015, è stata ripartita, fra personale docente e ATA, con le stesse modalità e percentuali della restante dotazione FIS. • i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (diritto di sciopero e suoi limiti) del 02/12/2020. • i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare • i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) • riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica 	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del C.C.N.L. comparto scuola del 2016-2018, l'ipotesi di contratto integrativo d'istituto relativo all'anno scolastico 2021/2022, corredata dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e dalla relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sarà trasmessa ai Revisori dei Conti, entro dieci giorni dalla data di sottoscrizione dell'ipotesi stessa.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. comparto scuola del 2016-2018, i Revisori effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/2009".</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -</p>

	retribuzione accessoria	Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/2009".
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/2009".
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Dopo un'attenta analisi della relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, considerato l'ammontare delle risorse contrattuali spettanti all'Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2021/2022, in base alle comunicazioni ministeriali citate in premessa ed agli avanzi disponibili in data 09/02/2022, fra la RSU ed il Dirigente Scolastico pro tempore è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2021/2022, in applicazione:

- del CCNL 2016-2018
- delle sequenze contrattuali
- del D.Lgs n. 150/2009
- della Circolare n. 7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010
- della Circolare n. 25, prot. n. 64981, del 19/07/2012, del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'attività contrattuale è stata indirizzata nel modo seguente:

- Il Contratto Integrativo d'Istituto riguarda il triennio 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024, con aggiornamenti annuali della parte economica; gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo quanto diversamente previsto.
- La contrattazione si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge per le "materie escluse".
- Il Contratto Integrativo d'Istituto è impostato sulla realtà scolastica dell'Istituzione Scolastica.

- Si è ottemperato alla definizione del Contratto Integrativo d'Istituto, cogliendo in esso uno "strumento" che si sviluppa a partire dalla valutazione della situazione percepita ed agita dell'istituzione Scolastica e non ci si è limitati ad un mero adempimento burocratico e amministrativo.
- Il Contratto Integrativo d'Istituto si struttura sulle scelte di fondo dell'Istituto e sulla loro assunzione per rispondere alle aspettative dell'utenza e del territorio. In particolare si mira a favorire:
 - la riqualificazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto, in continuità con l'esperienza maturata
 - la promozione del successo formativo e della qualità degli apprendimenti degli alunni
 - l'acquisizione delle competenze comunicative per promuovere lo sviluppo delle lingue straniere in un territorio a forte vocazione turistica
 - l'integrazione del curriculum con offerte mirate
 - la valorizzazione del patrimonio professionale del personale docente e ATA per una più efficace organizzazione del lavoro
 - il benessere di tutto il personale e degli studenti, anche attraverso l'integrazione e l'inclusione di coloro che sono in difficoltà;
 - la presenza attiva e propositiva all'interno del territorio.
- L'Istituzione scolastica, inoltre, promuove ed attua iniziative volte a favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza, anche al fine di migliorare i servizi offerti e l'immagine della scuola, e, particolarmente, promuovere la qualità dell'azione formativa e l'innovazione nei processi di apprendimento.
- Le scelte operate sono coerenti con gli obiettivi strategici individuati in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio offerto all'utenza, al territorio e formalizzati nella proposta contrattuale alla delegazione trattante.

Per l'articolazione e l'analisi del Contratto Integrativo d'Istituto si rimanda, in questa sede, al testo del Contratto stesso, di cui la presente relazione è parte integrante. Nella destinazione delle risorse ci si è basati sui documenti fondamentali che regolano la vita dell'Istituto:

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Il Piano annuale delle attività del personale docente ed ATA

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA.

Per gli insegnanti, la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.lgs 165/2001

CAPO II - RELAZIONI SINDACALI

Vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art.2, comma 17.

CAPO III - La comunità educante

Vengono definiti ruoli e figure costitutivi della Scuola come comunità educante

CAPO IV - DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Vengono definiti i criteri e le modalità adottati per l'assegnazione del personale ai reparti e alle mansioni, l'utilizzazione del personale in rapporto al PTOF e le collaborazioni. Definizione di turni, la chiusura prefestiva, le modalità ed i periodi di fruizione dei riposi compensativi e delle ferie.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Vengono fissati i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.lgs 81/2008

CAPO II - I CRITERI E LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALLA L.146/90

Vengono regolamentate le modalità di esercizio dei diritti sindacali e, in particolare, i servizi essenziali da garantire in caso di sciopero, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di intesa sottoscritto in data 04/02/2021 tra il Dirigente Scolastico e le parti sindacali.

CAPO III - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Vengono definiti gli stanziamenti delle risorse, i criteri di ripartizione e di retribuzione del FIS, le attività retribuite con il FIS, i criteri di assegnazione degli incarichi.

CAPO IV - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Vengono individuati i criteri per la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita (e le relative fasce di oscillazione) del personale.

CAPO V - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Vengono individuati gli strumenti utilizzabili, le figure autorizzate a farvi ricorso, nonché gli orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale.

CAPO VI - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Vengono individuate le attività che rientrano nella categoria dei processi di innovazione e i risvolti sulla formazione del personale e sul miglioramento dell'azione amministrativa.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I - LIQUIDAZIONE COMPENSI

Vengono previste modalità e tempi per la liquidazione dei compensi, previo parere favorevole di regolarità contabile della contrattazione di istituto da parte dei Revisori dei Conti. Vengono, inoltre, stabilite le clausole di salvaguardia finanziaria.

CAPO II - INFORMAZIONE AI SENSI DELL'ART.22 CCNL 2016/18

Vengono condivise le informazioni sull'applicazione delle disposizioni contrattuali.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 21503 del 30-09-2021</i>
Articolo 3	<i>La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA.</i>

	<i>Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.</i>
Articolo 4	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 30-11-2021. Le Parti giungono alla sottoscrizione del contratto in data 09/02/2022.</i>

Tabelle analitiche di costituzione del fondo

1. Le risorse per l'anno scolastico 2021/2022, comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 21503 del 30/09/2021, sono state calcolate in base ai seguenti parametri:

- 1 punti di erogazione;
- 73 unità di personale docente in organico di diritto;
- 19 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR, prot. n. 21503 del 30/09/2021, è stata comunicata la quota per il periodo **Settembre - dicembre 2021 e gennaio - agosto 2022**, come evidenziato nella tabella seguente:

FINANZIAMENTI Settembre - dicembre 2021 e gennaio - agosto 2022	IMPORTO		
	Lordo Stato	Lordo dipendente	
a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;	4074,43	3070,41	
b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;	2863,11	2157,58	
c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;	Punti di erogaz.	2.549,88	1921,54
	Posti totali FIS	29.904,15	22535,15
	TOTALE	32.454,03	24456,69
d. risorse per la pratica sportiva;	2718,72	2048,77	
e. risorse per le aree a rischio;	2501,99	1885,45	
f. valorizzazione personale (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);	13300,4	10022,91	
g. attività di recupero/sostegno/potenziamento (Ex IDEI);	24.195,12	18232,95	
h. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;	3472,61	2616,89	
i. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) - compresi 4/12 a.s. 2020/2021;	12.115,30	9129,84	
Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 - Percorsi di orientamento per gli studenti	781,27	588,75	
j. progetti nazionali e comunitari: Apprendimento e socialità € 99.955,55 (già ripartito); LAN W-LAN € 37.235,03 (A. Progettazione 10% (max) B. Spese organizzative e gestionali 3% (max) C. Forniture e servizi almeno 85% D. Pubblicità 0,5% (max) E. Collaudo/regolare esecuzione 1,5% (max)); DIGITAL BOARD 46.693,82			
TOTALE	98.476,98	74.210,23	

a. I residui degli anni precedenti vengono contabilizzati nella tabella seguente:

residui anni precedenti.	Importo	
	Lordo Stato	Lordo dipendente
Economie FIS 2020/2021	2790,48	2102,85
Economie PCTO (esclusi 4/12 a.s. 2021/2022)	30702,61	23136,86

Economie Aree a rischio (ricomprese nelle economie FIS 2020/2021)	0	0,00
Economie Ore eccedenti	7097,67	5348,66
Economie ore Gruppo Sportivo	7630,85	5750,45
Economie valorizzazione del personale scolastico	755,04	568,98
TOTALE ECONOMIE	48.976,65	36.907,80

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

D) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La ripartizione delle risorse economiche ha come obiettivo la realizzazione delle finalità del PTOF in termini di efficacia e di efficienza, attraverso un sistema selettivo di premialità mirante alla valorizzazione del patrimonio professionale.

In tale ottica, la contrattazione, per le parti riguardanti la gestione del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e la distribuzione delle funzioni e delle responsabilità, è funzionale alla progettazione realizzata dal Collegio dei docenti e approvata dal Consiglio di Istituto, in coerenza con le priorità della scuola individuate dal Dirigente Scolastico attraverso l'Atto di Indirizzo. Queste ultime si possono così sintetizzare:

- Finalizzare le scelte educative, organizzative e metodologiche, curricolari ed extracurricolari, all'inclusione scolastica e al diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito;
- Rafforzare l'impegno educativo della scuola per lo sviluppo di competenze sociali e civiche e per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Potenziare l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione nel curricolo della didattica per competenze e delle metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, ecc.).
- Potenziare le attività di orientamento al fine di aumentare la consapevolezza del sé e la motivazione all'apprendimento, limitando le situazioni di disagio e ridurre la dispersione scolastica.
- Collaborare con le realtà istituzionali, economiche e sociali del territorio, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di costruzione di percorsi formativi coerenti con le necessità della comunità di appartenenza.

La proposta contrattuale ha ritenuto equa una ripartizione in percentuale delle risorse del FIS da destinare al personale docente (75%) e al personale ATA (25%).

CATEGORIA	IMPORTO	RIPARTO IN PERCENTUALE
DOCENTI	33.097,91	75%
ATA	11.032,64	25%
TOTALE	44.130,55	100%

Per quanto riguarda i docenti, i compensi sono destinati a remunerare:

- le attività aggiuntive di coordinamento didattico e organizzativo;
- le attività aggiuntive relative alle Commissioni e gruppi di lavoro;
- le attività aggiuntive per i progetti.

Relativamente alle previsioni dell'art. 1 comma 249 della L. 160/2019, si è scelto di gestire le risorse relative alla premialità in modo indifferenziato all'interno del FIS, senza prevedere l'assegnazione, da parte del Dirigente Scolastico, di Bonus premiali al personale docente.

Invece, per quanto concerne il personale ATA, il FIS remunera le attività aggiuntive relative all'intensificazione lavorativa e le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro.

Categoria	quota FIS ripartita
Assistenti Amministrativi	€ 4.495,00
Assistenti Tecnici	€ 2.435,00
Collaboratori scolastici	€ 4.100,00
Totale	€11.030,00

Ogni trattamento economico verrà regolarmente erogato a seguito dell'effettivo svolgimento delle attività.

Effetti attesi

Con la ripartizione delle risorse e l'attribuzione di specifici compensi, si è inteso riconoscere e premiare la capacità di attuare programmi, di conseguire risultati, di contribuire al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del servizio scolastico nel suo complesso. Gli esiti attesi in termini di efficienza e produttività riguardano:

- la valorizzazione del capitale umano e delle professionalità del personale docente e ATA come risorsa fondamentale per la realizzazione del PTOF;
- l'arricchimento dell'offerta formativa curricolare con progetti idonei allo sviluppo responsabile;
- innalzamento del successo formativo di tutti gli alunni, in particolare degli allievi disabili o in condizioni di svantaggio linguistico, culturale e sociale;
- miglioramento della funzionalità dei servizi generali e amministrativi, finalizzata a garantire efficienza ed efficacia.
- Limitazione del contenzioso e della conflittualità interna a favore del miglioramento del benessere organizzativo;
- Aumento della soddisfazione dei dipendenti in relazione all'esercizio dei diritti sindacali;
- Consolidamento della cultura della sicurezza per lo sviluppo di un ambiente di lavoro accogliente e produttivo

C) effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in oggetto sostituisce tutte le precedenti.

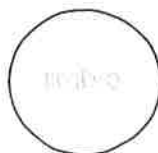
Dalla ripartizione delle risorse si attendono i seguenti effetti di miglioramento della qualità del servizio:

- Ripartizione-condizione di responsabilità organizzative ed amministrativo-gestionali per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace, anche ispirato ai principi della scuola come comunità educante
- arricchimento dell'offerta formativa curricolare con azioni di sviluppo degli apprendimenti, con attività di continuità e orientamento, con progetti idonei a sviluppare i valori e i comportamenti della cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento delle famiglie
- sviluppo di azioni mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni in condizioni di svantaggio o difficoltà e degli alunni stranieri
- impegno per la qualificazione della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e l'impiego delle LIM nell'attività di insegnamento
- progressiva costruzione di un sistema di valutazione di istituto, che consenta di monitorare gli apprendimenti fondamentali degli alunni, la qualità dell'azione didattica dei docenti, il grado di soddisfazione dell'utenza
- consolidamento di una cultura della sicurezza e della partecipazione, che sviluppi un ambiente di lavoro positivo e un contesto educativo accogliente e produttivo

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

COMPETENZA

Dirigente scolastico: Prof. Carmine Gallo



GALLO CARMINE
24.02.2022 15:29:03
GMT+00:00